

SERVICE 24 AMBIENTE S.R.L.

Sede in STRADA VICINALE DI NIBITT 453 - 22038 TAVERNERIO (CO)
Capitale sociale euro 262.855,72 i.v.

Relazione ai Soci sul governo societario**PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE****Premesse**

L' articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (di seguito "TUSP") fa obbligo alle società a controllo pubblico, come SERVICE 24 AMBIENTE s.r.l., di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario, la quale viene predisposta annualmente dall'organo amministrativo della società, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicata contestualmente al bilancio sul proprio sito web nella sezione "Società Trasparente".

Tale disciplina è funzionale a quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del TUSP, il quale dispone che, laddove *"emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*. La mancata adozione di tali provvedimenti costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile.

Il rischio di crisi aziendale può essere definito come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario (inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate), ma – più in generale – aziendale.

Il concetto di rischio va, pertanto, declinato, in senso ampio, arrivando ad interessare la struttura e l'organizzazione della realtà aziendale nel complesso, comprendendo anche profili non direttamente desumibili da indici contabili quali, ad esempio, quello normativo, ambientale.

La funzione di prevenzione della crisi, che l'organo amministrativo è chiamato a svolgere è particolarmente significativa per le società a controllo pubblico, la cui attività è spesso incentrata sullo svolgimento di servizi generali e servizi di interesse economico generale ed è solitamente caratterizzata da un rilevante coinvolgimento di risorse pubbliche.

In tale contesto risulta quindi fondamentale implementare un sistema efficiente di risoluzione delle difficoltà, che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano attorno a tali società che della collettività in generale.

Parte integrante di tale sistema sono anche gli eventuali rilievi sollevati dagli organi di controllo.

La crisi economica determinata dalla pandemia Covid-19 ha, inoltre, evidenziato la possibilità che un fattore esterno e, fino alla sua manifestazione, imprevedibile, possa causare una situazione di forte difficoltà, con ripercussioni immediate sulle dinamiche finanziarie ed economiche aziendali.

Le informazioni di seguito riportate sono da intendersi integrative rispetto a quanto riportato nella nota integrativa relativa al bilancio chiuso al 31.12.2024 e mirano ad evidenziare le principali valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione al fine di misurare l'eventuale rischio di crisi aziendale.

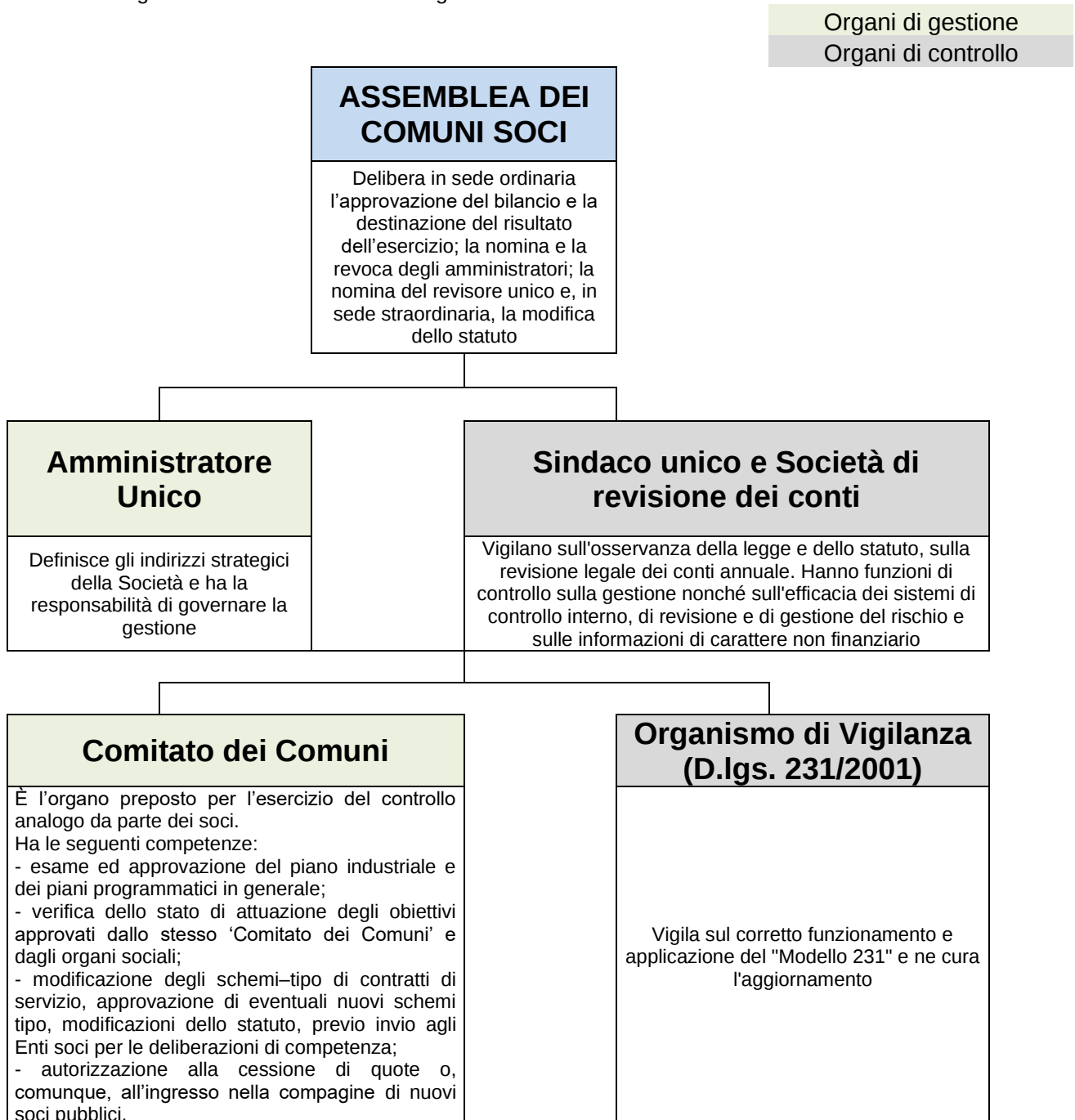
Struttura di governance

La struttura di Governance di Service 24 Ambiente srl, si fonda sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organismi: Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, Sindaco Unico e Organismo di Vigilanza.

La governance è integrata e attuata attraverso la struttura manageriale della Società, i cui elementi essenziali sono rappresentati da:

- un Comitato dei Comuni, istituito dal 2015 composto dai legali rappresentanti dei comuni soci (sindaci) ovvero da loro delegati.
- la struttura organizzativa operativa articolata in Unità Tecnica e Unità Amministrativa;
- il Codice Etico, gli specifici modelli, protocolli e sistemi di gestione relativi alle materie disciplinate dai decreti legislativi 231/2001, 262/2005, tutela della privacy e della sicurezza lavoro e ambientale, sempre aggiornati per tenere conto dell'evoluzione della normativa in materia, le procedure operative interne ed il sistema di attribuzione dei poteri e delle deleghe interne ed esterne;
- la società ha provveduto ad attuare, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica fornita da un operatore terzo, l'occorrenza per la segnalazione di illeciti (whistleblowing).

Il modello di governance è sintetizzato di seguito.



Informazioni sul capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12.2024 è così composto

Comune	Valore Quota	%
<i>Albavilla</i>	€ 16.988,00	6,463%
<i>Albese con Cassano</i>	€ 11.447,00	4,355%
<i>Arosio</i>	€ 13.705,00	5,214%
<i>Brunate</i>	€ 4.695,00	1,786%
<i>Capiago Intimiano</i>	€ 14.932,00	5,681%
<i>Carugo</i>	€ 17.702,00	6,734%
<i>Erba</i>	€ 44.469,00	16,918%
<i>Inverigo</i>	€ 24.734,72	9,410%
<i>Lipomo</i>	€ 15.831,00	6,023%
<i>Mariano Comense</i>	€ 67.989,00	25,866%
<i>Montorfano</i>	€ 7.291,00	2,774%
<i>Orsenigo</i>	€ 7.350,00	2,796%
<i>Tavernerio</i>	€ 15.722,00	5,981%
Totale soci: 13	€ 262.855,72	100,00%

Sintesi del bilancio (dati in euro)

	31/12/2024
Ricavi	11.502.153
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	588.538
Margine operativo netto (MON o Ebit)	68.235
Utile (perdita) d'esercizio	50.164
Attività fisse	2.070.109
Patrimonio netto complessivo	487.983
Posizione finanziaria netta	(194.680)

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	3.587.641	2.880	3.584.761
Denaro e altri valori in cassa	98	565.969	- 565.871
Disponibilità liquide	3.587.739	568.849	3.018.890
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	859.585	852.406	7.179
Crediti finanziari	- 5.253	- 462	- 4.791
Quota a breve debito vs soc. leasing	6.470	4.696	1.774
Debiti finanziari a breve termine	860.802	856.640	4.162
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.726.937	- 287.791	3.014.728
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	2.892.393	668.497	2.223.896
Quota a m/l debito vs soc. leasing	29.224	33.534	- 4.310
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-2.921.617	- 702.031	-2.219.586
Posizione finanziaria netta	- 194.680	- 989.822	795.142

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2024	31/12/2023
<i>Attività disponibili</i>	5.523.631	3.359.274
- Liquidità immediate	3.587.739	568.849
- Liquidità differite	1.923.550	2.749.294
- Rimanenze finali	12.342	41.131
<i>Attività fisse</i>	2.075.362	2.306.454
- Immobilizzazioni immateriali	364.987	430.761
- Immobilizzazioni materiali	1.705.122	1.875.231
- Immobilizzazioni finanziarie	5.253	462
Capitale investito	7.598.993	5.665.728
Passivo	31/12/2024	31/12/2023
<i>Debiti a breve</i>	3.600.899	3.956.104
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	3.510.111	1.269.677
<i>Mezzi propri</i>	487.983	439.947
Fonti del capitale investito	7.598.993	5.665.728

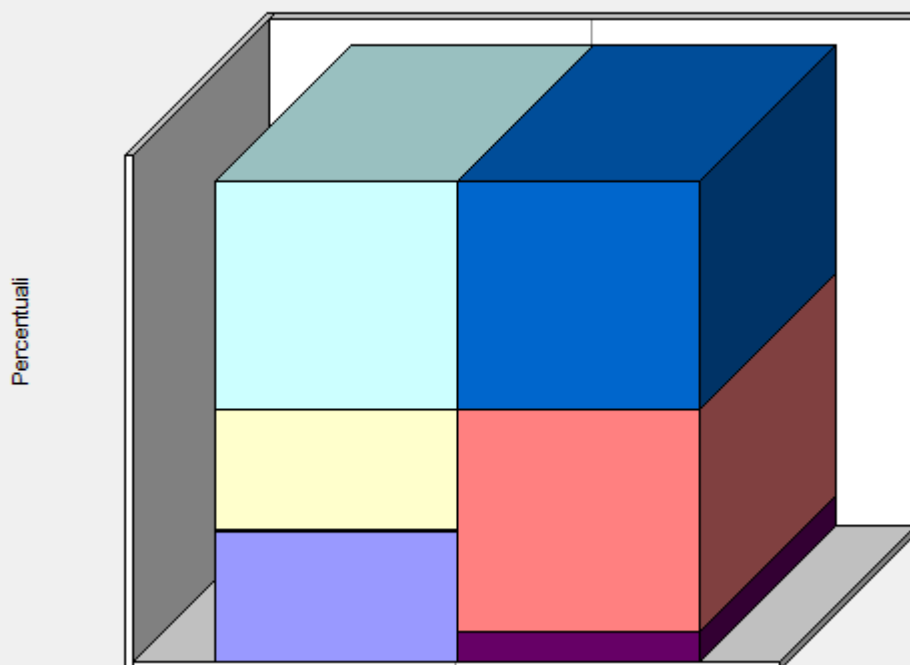
Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 64,43% pari a euro 2.164.357; la variazione è dovuta alla disponibilità liquida delle somme necessarie per i prossimi investimenti in immobilizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio nel nuovo comune socio; le immobilizzazioni nette subiscono una diminuzione 10.02% pari a euro 231.092.

Il patrimonio netto è cresciuto del 10,92% pari a euro 48.036.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.

Stato Patrimoniale



SERVICE 24 31/12/2024

	SERVICE 24 31/12/2024
Attività fisse 27,31%	2075362,00
Rimanenze finali 0,16%	12342,00
Liquidità differite 25,31%	1923550,00
Liquidità Immediate 47,21%	3587739,00
Mezzi propri 6,42%	487983,00
Debiti a medio/lungo 46,19%	3510111,00
Debiti a breve 47,39%	3600899,00

Indici finanziari

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1.53	0.84
Liquidità secondaria	1.53	0.85
Indebitamento	14.43	11.35
tasso copertura degli immobilizzi	1.91	0.71

Commento indici di bilancio al 31/12/2024

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,53. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,53. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 14,43. L'indice di indebitamento espone che per ogni euro di capitale proprio sussistono 14,43 euro di capitale di terzi, in aumento rispetto allo scorso anno. Considerando che la società ha già ottenuto l'erogazione del finanziamento utile alla realizzazione degli investimenti necessari per lo svolgimento del servizio sul nuovo comune socio di Cantù, l'ammontare dei debiti è da considerarsi congruo.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,91, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi comunque appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Le risultanze del documento di programmazione patrimoniale, economica e finanziaria pluriennale per il quinquennio 2025/2029, evidenzia che l'ingresso del Comune di Cantù nella compagine societaria, e il correlato contratto di servizio, genera nuovi ricavi annui per circa 3,6 milioni di euro e un conseguente adeguamento del costo del lavoro. Il seguente report evidenzia la sostanziale stabilità del flusso di cassa da fonti interne (MOL) che del saldo di tesoreria a breve termine.

report riassuntivo	2025	2026	2027	2028	2029
MOL	954.780	1.031.393	1.005.603	959.777	595.942
reddito operativo	227.388	237.331	247.262	243.726	221.615
reddito netto	66.076	70.120	84.279	89.209	90.533
posizione finanziaria B/T	-1.374.990	-727.233	-942.233	-1.035.983	-647.240
posizione finanziaria M/L	3.067.088	2.420.374	2.239.958	1.979.097	1.633.653
patrimonio netto	554.058	624.178	708.457	797.666	888.200

Risultato conseguito con la politica aziendale che privilegia un andamento dei ricavi inferiore all'indice di inflazione programmata. Il management, infine, verifica la stabilità dei risultati e delle prospettive economiche e finanziarie utilizzando il K.P.I. (indicatore chiave di prestazione) denominato "zeta score" che attesta che l'indice globale è in costante incremento: da 2,05 del 2024 al 2,4 del 2029¹.

¹ Nel modello di Altmann lo zeta score evidenzia situazioni di rischio potenziale solo quando l'indice è inferiore a 1,8.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
zeta score						
capitale circolante netto	2.780.854	405.895	-361.237	-183.230	-122.618	-486.577
investimento totale	7.466.414	7.406.571	7.127.779	7.062.507	6.911.242	6.510.143
reddito operativo (ebit)	27.821	227.388	237.331	247.262	243.726	221.615
mezzi propri	487.982	554.058	624.178	708.457	797.666	888.200
mezzi di terzi	6.978.432	6.852.513	6.503.601	6.354.050	6.113.575	5.621.944
ricavi	11.522.472	14.137.697	15.404.074	15.471.615	15.490.331	14.760.234
	0,446938126	0,065762492	-0,060816164	-0,031132797	-0,021290149	-0,089689718
	0,009406061	0,012489793	0,01377261	0,016706579	0,01807101	0,019469053
	0,012296190	0,101312967	0,109878717	0,115534487	0,116374834	0,112336686
	0,041956313	0,048512846	0,057584556	0,066898162	0,078284781	0,09479279
	1,541697311	1,906895731	2,158971165	2,188478287	2,23908261	2,264999919
zeta score	2,052294001	2,13497383	2,279390884	2,356484718	2,430523086	2,401908731

Indici di rotazione

	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze	42,52	155,31
Rotazione dei crediti verso clienti	56,34	85,49
Rotazione dei debiti verso fornitori	62,65	72,76

Conto economico a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO	ANNO 2024		ANNO 2023	
margine industriale lordo	(11.502.153)	100,00%	(11.106.973)	100,00%
spese di vendita	8.469	-0,07%	10.250	-0,09%
margine netto	(11.493.683)	99,93%	(11.096.723)	99,91%
consumi	6.552.453	-56,97%	6.353.834	-57,21%
costi industriali e s.g. & a.	2.204.148	-19,16%	2.111.358	-19,01%
valore aggiunto	(2.737.082)	23,80%	(2.631.531)	23,69%
costo del personale	2.148.544	-18,68%	2.030.404	-18,28%
margine operativo lordo (ebitda)	(588.538)	5,12%	(601.127)	5,41%
ammortamenti	560.717	-4,87%	562.259	-5,06%
reddito operativo (ebit)	(27.821)	0,24%	(38.868)	0,35%
risultato gestione finanziaria	7.153	-0,06%	15.577	-0,14%
reddito lordo ordinario	(20.668)	0,18%	(23.291)	0,21%
imposte	9.593	-0,08%	(3.023)	0,03%
risultato netto ordinario	(11.074)	0,10%	(26.314)	0,24%
risultato della gestione straordinaria	(39.090)	0,34%	(466)	0,00%
risultato contabile - (utile)/perdita	(50.164)	0,44%	(26.780)	0,24%

Indici reddituali

	Anno 2024	Anno 2023
Margine netto	99,93 %	99,91 %
Valore aggiunto	23,80 %	23,69 %
Margine operativo lordo (ebitda)	5,12 %	5,41 %
Reddito operativo (ebit)	0,24 %	0,35 %
Reddito lordo ordinario	0,18 %	0,21 %
Risultato netto ordinario	0,10 %	0,24 %
Risultato contabile - utile	0,44 %	0,24 %

Indici di produttività

	31/12/2024	31/12/2023
Utile operativo per dipendente euro	1.029	622
Ricavi per dipendente euro	177.398	176.383
Numero dipendenti	65	61

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze**Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, essendo una società con soci pubblici. A ciò si aggiunga che, come da accordi, i piani finanziari dei singoli comuni devono essere coperti interamente dalle entrate derivanti dalla fatturazione ai clienti tari e delle perdite su crediti derivanti dai mancati incassi degli stessi decorse definitivamente le previste procedure per il recupero.

Rischio di liquidità

Si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione

Analisi delle soglie di allarme

La Confederazione Utilitalia ha emanato un documento in cui vengono individuati alcuni parametri idonei a essere qualificati come "soglie di allarme", che vengono qui analizzati per le finalità del presente documento. Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Secondo tale documento c'è una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa (differenza tra valore e costi della produzione) per tre esercizi.

La società non ha registrato perdite operative negli ultimi esercizi.

- 2) Le perdite cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbia eroso il patrimonio.

Anche tale fattispecie non si è manifestata.

- 3) La relazione del sindaco unico rappresenta dei dubbi di continuità aziendale.

Soglia non presente.

- 4) L'indice di struttura finanziaria è inferiore a una certa percentuale.

Dalle analisi finanziarie effettuate si evince una posizione di indebitamento verso terzi della società e di sottocapitalizzazione della stessa. Come si nota i principali indicatori di liquidità e di copertura è notevolmente aumentato; la ragione è già stata evidenziata in precedenza e non desta quindi preoccupazioni.

- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato superiore a una certa percentuale individuata.

Nel 2024 tale indice è pari allo 0,06 da cui non emerge alcuna criticità.

Conclusioni

In base ai dati economico-finanziari, alla misurazione e valutazione degli indicatori sopra riportati, ai contratti di servizio in essere con i clienti soci e ai patti parasociali vigenti, non si rilevano nel breve periodo rischi di crisi aziendale.

Tavernerio, 29/03/2025

L'Amministratore Unico
dott. Massimo Di Domenico